

ENERGIA. 1

Sarno: L'eolico porterà lavoro

Il presidente di Confindustria ribadisce la rilevanza del distretto di Bisaccia

Pieno sostegno al distretto energetico dell'Alta Irpinia. A ribadirlo da Bisaccia è il numero uno di Confindustria Avellino, Silvio Sarno, a margine dell'evento inaugurale di una delle turbine eoliche della Northern Power, azienda statunitense leader nel settore Sarno assicura che Confindustria Avellino "ha tra i suoi obiettivi quello della qualificazione delle fonti energetiche" perché ritiene che sia un comparto dove maggiormente è possibile realizzare il giusto equilibrio tra politiche di crescita, capacità concorrenziali delle imprese e la salvaguardia di dotazioni naturali.

FILOMENA LABRUNA

Dall'eolico possono arrivare importanti possibilità occupazionali: lo specifica da Bisaccia il numero uno degli industriali irpini, Silvio Sarno, in

occasione dell'inaugurazione di una delle cinque turbine eoliche della statunitense Northern Power. "Il comparto - sottolinea Sarno - richiede professionalità specifiche e qualificate. Alla Provincia un invito ad attivarsi per una formazione che qualifichi i giovani, assicurando così alle im-

prese le diffuse professionalità che gli impianti e la gestione richiedono".

Dal canto proprio Confindustria Avellino intende dare sostegno ad un settore che merita la più ampia considerazione sia per il fermento e la vivacità imprenditoriale che sta mostrando "sia perché quello del-

le fonti rinnovabili - spiega Sarno - è un asset territoriale che ha la giusta ambizione di porsi quale fattore di uno sviluppo endogeno ed auto propulsivo. Possiamo riqualificare le nostre fonti energetiche - continua Sarno - se ne rendiamo economicamente conveniente il percorso. Ed è fon-

damentale il metodo di approccio. Dettare solo norme imperative che fissino obiettivi che possono creare costi aggiuntivi significa solo scaricare sulle imprese problemi che riguardano l'intera comunità".

Sarno conferma che le piccole e medie imprese sono fortemente interessate a sviluppare un sistema autogenerazione, che ci sono già alcune imprese che hanno avviato programmi, altre che stanno prendendo in seria considerazione investimenti nel settore.

"Il mini eolico - conclude il presidente di Confindustria Avellino - ha le caratteristiche tecniche e tecnologiche per porsi quale metodo di affrancamento da una dipendenza dal fossile e che stante ad un primo bilancio tra investimenti richiesti e ritorno economico degli stessi si presenta anche come opportunità".

ENERGIA. 2

Master di Playenergy, vince il liceo Mancini di Avellino

Gli alunni della "quinta G" del liceo scientifico Mancini di Avellino vincono il Master di PlayEnergy, presieduto da Giovanni Fochi, ricercatore universitario di Chimica generale e inorganica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa con la tesi 'Gestione e salvaguardia delle risorse idriche sotterranee in acquiferi carbonatici dell'Italia meridionale: un caso studio in provincia di Avellino' realizzata all'interno del tema 'Acqua, un bene prezioso' e seguita dal tutor Vincenzo Allocca, ricercatore di Geologia applicata - Dipartimento di Scienze della Terra, Polo delle Scienze e delle Tecnologie dell'Università degli Studi Federico II di Napoli e da Francesco Masi, docente di fisica. Il lavoro sintetizza le conoscenze idrologiche quali-quantitative inerenti le risorse idriche sotterranee del Monte Terminio-Tuoro. Grazie a questo premio per i ragazzi del 'Mancini' si apriranno le porte dell'università: in palio, infatti, una borsa di studio per l'iscrizione al primo anno di una facoltà scientifica. Il Master PlayEnergy, nell'edizione 2008-2009 ha coinvolto in tutta Italia oltre 2.500 ragazzi di quarta e quinta superiore.